

TEATRO VERDI venerdì 20 settembre

FRANCA MASU

ALMABLAVA



TEATRO CIVICO venerdì 27 settembre

SILVIA GALLERANO

LA MERDA decalogo del disgusto



TEATRO VERDI giovedì 10 ottobre

DOBET GNAHORÈ

La grande voce dell'Africa



VOCIDIDONNA

SASSARI 2013

VOCIDIDONNA

SASSARI 2013



Cooperativa
TEATROe/oMUSICA
SASSARI

con la concessione del patrocinio del



COMUNE
DI SASSARI
ASSESSORATO
ALLE CULTURE



MINISTERO
PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



Fondazione
Banco di Sardegna

inizio spettacoli ore 21

ingresso serale:

Teatro Verdi € 12.00

Teatro Civico € 10.00

**Abbonamento all'intera
rassegna € 20.00**

Cooperativa Teatro e/o Musica

piazza Tola, 41 07100 Sassari

tel/fax 079236121

www.teatroeomusica.it

teatroeomusica@tiscali.it

progetto grafico ::: giuseppe marras



Cooperativa
TEATROe/oMUSICA
SASSARI

VOCIDIDONNA

SASSARI 2013

VOCIDIDONNA

TEATRO VERDI venerdì 20 settembre

FRANCA MASU



ALMABLAVA

FRANCA MASU *Voce solista*
FAUSTO BECCALOSSO *Accordèon*
ALESSANDRO GIROTTO *Chitarra*
SALVATORE MALTANA *Contrabbasso*
ROGER SOLER *Percussioni*
Guest: MÁRIO PACHECO *Chitarra portoghese*

"Torno ad Alghero, alla mia gente..." Così comincia questo nuovo viaggio sonoro di una algherese universale, Franca Masu, con il suo ritorno a casa, alla sua amata Alghero. Un viaggio sonoro intrapreso per presentare il suo nuovo lavoro discografico, ALMABLAVA, che esce per l'etichetta discografica Felmay (www.felmay.it).

La Masu si invita e ci invita a immergerci in acque profonde, dove la propria musica sarà l'ossigeno che ci manterrà in movimento.

Canzoni della vita di una donna che ha il mare negli occhi e nel cuore. Nuda, semplice, senza alcun artificio o suono che alteri parole o musica, confidandosi con l'ascoltatore, canta all'amore, alla speranza, alla paura, alle proprie radici, al rimpianto, all'amarezza, all'oblio, alla passione, invitando chi ascolta a convertirsi in suo compagno di viaggio, ad esser suo complice.

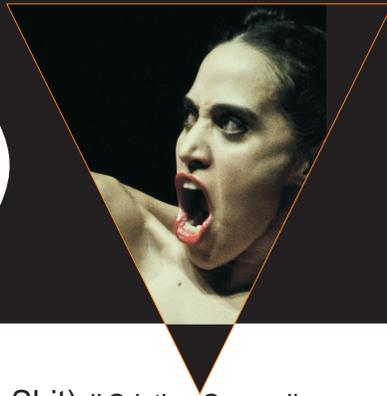
Lungo il percorso musicale risuonano fado, tango, morna, bolero, jazz, reminiscenze africane e arabe... Per cantarci la sua ALMABLAVA si accompagna a un quartetto eccezionale: Fausto Beccalossi all'accordèon, Salvatore Maltana al contrabbasso, Alessandro Girotto alle chitarre e il catalano Roger Soler alle percussioni.

Sul palco anche un grande nome del Fado: il chitarrista Mário Pacheco che, attraverso la magia del suono della chitarra portoghese, regalerà momenti di profonda intensità emotiva, facendo risaltare l'anima lusitana che convive naturalmente nella forza interpretativa della Masu.

VOCIDIDONNA

TEATRO CIVICO venerdì 27 settembre

SILVIA GALLERANO



LA MERDA (The Shit) di Cristian Ceresoli

Fringe First Award 2012 for Writing Excellence
The Stage Award 2012 for Acting Excellence
Arches Brick Award 2012 for Emerging Art
Total Theatre Award 2012 (Nomination) for Innovation
Premio della Critica 2012 come Miglior Spettacolo
Edinburgh Fringe Sell Out Show 2012

Una produzione di Cristian Ceresoli e Marta Ceresoli con Richard Jordan Productions, Produzioni Fuorivia e il supporto di Summerhall (Edinburgh, UK) e The Basement (Brighton, UK)

Si deve ridere. E' una tragedia in tre tempi: Le Cosce, Il Cazzo, la Fama e un controtempo: L'Italia.

Nella sua nudità e intimità pubblica, l'attrice costruisce una maschera fisica/vocale sfidando un testo scandaloso, provocatorio e rabbioso. La scrittura è cantabile ma il canto non emerge mai ed è invece preponderante la chiave dell'invettiva, del grido, del corpo che sussulta la sua storia personale in un flusso di pensieri/parole raccontati come suoni. Strazianti. Urla assordanti e contratte. Sopite. Impose. La femmina si offre dal vivo come in un banchetto, pronta a venire sbranata da tutti. Una partitura che nasce così dalla carne e alla carne ritorna, pur dentro a una rigidissima confessione estetica. Applausi obbligatori.

La Merda ha come spinta propulsiva il disperato tentativo di districarsi da un pantano o fango, ultimi prodotti di quel genocidio culturale di cui scrisse e parlò Pier Paolo Pasolini all'affacciarsi della società dei consumi. Quel totalitarismo, secondo Pasolini, ancor più duro di quello fascista poiché capace di annientarci con dolcezza.

Silvia Gallerano è la prima attrice italiana a vincere il The Stage Award for Acting Excellence 2012 come Best Solo Performer, il più alto riconoscimento per attori/attrici al Edinburgh Fringe Festival.

Cristian Ceresoli come scrittore debutta nel 2012 con La Merda. Tradotto in più lingue il testo ottiene recensioni entusiastiche e fa incetta di premi internazionali. Viene definito rivoluzionario e uno stimolo a liberare il nostro paese.

VOCIDIDONNA

TEATRO VERDI giovedì 10 ottobre

DOBET GNAHORÉ



LA GRANDE VOCE DELL'AFRICA

DOBET GNAHORÉ *voce solista, percussioni*
COLIN LAROCHE DE FELINE *chitarra acustica, voce*
BORIS TCHANGO *batteria, percussioni*
CLIVE GOVINDEN *basso, voce*

Cantante, danzatrice e percussionista della Costa d'Avorio Dobet Gnahoré è la nuova grande voce dell'Africa: interpreta le proprie composizioni in differenti lingue africane - Betè, Fon, Baoulè, Lingala, Wolof, Malinkè, Mina e Bambara, oltre che in francese e in inglese, in una miscela di elementi sonori e ritmici, dalle melodie mandingue alla rumba congolese, dal ziglibiti ivoriano al bikoutsi camerunense, dall'hig-life ghanese ai cori zulu, dai canti betè ai canti pigmei centrafricani. Dispone di una voce calda e possente e di una grande presenza scenica, nutriti da anni di lavoro teatrale e coreografico. Le sue performances catturano l'attenzione fin dal primo istante unendo alla forza espressiva della voce i movimenti della danza e le sonorità delle percussioni come la calebasse, la sanza, il balafon, la chitarra acustica e tutti altri piccoli strumenti in una suggestiva e vitale tavolozza di colori. Nel 2006 ha ricevuto una nomination nella categoria "Miglior Rivelazione" nei BBC World Music Awards e i concerti con il chitarrista del Mali Habib Koité e il troubadour sud-africano Vusi Mahlasela, due vere icone, nella tournée Acoustic Africa della casa discografica Putumayo, in Europa e Stati Uniti, l'hanno confermata come futura star. Figlia di Boni Gnahoré, percussionista, attore e cantante molto attivo e noto in Costa d'Avorio. Canta l'amore e la disfatta, la gioia e la festa, usando la grande varietà di ritmi e stili per un approccio transafricano originale, unico.